MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV
IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle

politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18.03.2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118";

CONSIDERATO che, col predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio come da nota prot. n. 21996 del 16 ottobre 2024, con il quale è stata

disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12 e 32.3, di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del sopra citato Decreto n. 153 del 8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22.11.23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che tutte le imprese operanti nel territorio nazionale sono tenute ad iscriversi al Registro delle imprese, un registro pubblico informatico previsto dal Codice Civile la cui tenuta è stata affidata dal D.M. 24 luglio 1996, n. 501 – Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il "Riordino delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura" - alle Camere di Commercio, le quali si avvalgono, a tal fine, della loro società consortile Infocamere S.C.p.A.;

CONSIDERATO che la Infocamere S.C.p.A. può annoverare, nell'ambito delle proprie realizzazioni più significative, l'ideazione e la creazione del Registro Imprese Telematico;

CONSIDERATO che il sopra citato D.M. n. 501/1996 ha istituito presso ciascuna Camera di Commercio l'Ufficio del Registro Imprese, con le seguenti caratteristiche: *i*) competenza provinciale; *ii*) gestione secondo tecniche informatiche; *iii*) tenuta affidata alla locale Camera di Commercio sotto la vigilanza di un Giudice, delegato dal Presidente del Tribunale del capoluogo di Provincia; *iv*) reggenza ad opera di un Conservatore nominato dalla giunta nella persona del Segretario Generale ovvero di un dirigente della Camera di Commercio che assicura la corretta tenuta del Registro Imprese in osservanza delle disposizioni in materia e delle decisioni del Giudice del Registro;

CONSIDERATO che il Registro Imprese può essere definito come l'anagrafe delle imprese nella quale poter trovare i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio nazionale, nonché degli altri soggetti previsti dalla legge;

CONSIDERATO, inoltre, che il Registro Imprese contiene tutte le principali informazioni relative alle imprese (denominazione, statuto, amministratori, sede, ecc.) e tutti i successivi eventi che le hanno interessate dopo l'iscrizione (ad es. modifiche dello statuto e di cariche sociali, trasferimento di sede, liquidazione, procedure concorsuali, ecc.);

DATO ATTO che il Registro Imprese fornisce, pertanto, un quadro completo della situazione giuridica di ciascuna impresa costituendo un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza;

CONSIDERATO che la funzione principale del Registro Imprese è quella di garantire la tempestività dell'informazione economica su tutto il territorio nazionale assolvendo, contestualmente, anche al compito di strumento di pubblicità legale degli atti in esso iscritti;

CONSIDERATO che il Registro Imprese, realizzato e gestito da InfoCamere S.C.p.A. per le Camere di Commercio, è stato definito all'art. 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) un archivio dati di interesse nazionale, in quanto fonte ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, di informazioni sulle imprese italiane e sui loro soci ed amministratori;

CONSIDERATO che InfoCamere S.C.p.A. rappresenta una struttura tecnologica di eccellenza per la gestione del patrimonio informativo del Sistema Camerale in quanto ha il compito di approntare, organizzare e gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema

informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori;

CONSIDERATO che InfoCamere S.C.p.A., gestendo la rete telematica con elevati standard di sicurezza, collega quotidianamente tra loro le Camere di Commercio e gli attori del sistema produttivo italiano;

CONSIDERATO che attraverso il servizio online delle Camere di Commercio "registroimprese.it" è possibile accedere via web al patrimonio informativo contenuto nel Registro Imprese;

PRESO ATTO che i servizi di accesso al Registro Imprese, resi disponibili da InfoCamere S.C.p.A., costituiscono l'unica fonte ufficiale delle banche dati delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che il personale dipendente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali utilizza, nello svolgimento delle proprie mansioni, il servizio "registroimprese.it", funzionalità presente tra l'altro nell'elenco dei servizi Intranet di questa Amministrazione e finalizzata al corretto esercizio di alcuni applicativi informatici della stessa;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di accedere in maniera costante e continuativa alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane;

PRESO ATTO che l'accesso al Registro informatico delle imprese e alle sue funzionalità è consentito mediante accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane attraverso i servizi messi a disposizione da Infocamere S.C.p.A.;

CONSIDERATO che l'ANAC, con Delibera n. 1345 del 21 decembre 2016, ha ritenuto che l'acquisizione da parte di un'Amministrazione aggiudicatrice del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio, nei confronti di InfoCamere S.C. S.p.A., sia riconducibile nel novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, e nel caso specifico, dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto innanzi rappresentato, questa Amministrazione ha provveduto, con acquisto annuale, a garantire i servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane tramite il Sistema Pubblico di Connettività e, nello specifico, le funzionalità denominate "Telemaco" (per n. 2 user) e "Telemaco Dati" (per circa 150.000 – 250.000 operazioni annue);

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 33/1017 del 04.10.2022 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha acquisito, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50/2016, l'erogazione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2023*" mediante lettera contratto prot. n. 33/6544 del 04.10.2022, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007;

VISTO, da ultimo, il Decreto Direttoriale prot. n. 33/1143 del 10.10.2023 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha acquisito, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) punto elenco 3, del D.lgs. n. 36/2023, l'erogazione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2024*" mediante lettera contratto prot. n. 33/7942 del 27.10.2023, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007;

CONSIDERATO che l'erogazione dei sopra citati servizi da parte della InfoCamere S.C.p.A. scadrà in data 31.12.2024;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il corretto e l'efficace proseguimento della propria attività istituzionale, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di acquisire, a decorrere dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025, i servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

CONSIDERATO che con il sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023 si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare, tra le altre cose, all'introduzione di n. 3 (tre) Dipartimenti e alla soppressione dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), con conseguente trasferimento delle risorse umane da quest'ultima allo stesso Ministero;

VISTA la nota prot. n. 33/8652 del 25.09.2024, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di rappresentare eventuali esigenze aggiuntive in riferimento all'acquisizione dei servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane;

CONSIDERATO che con mail prot. n. 8273 del 24.10.2024, assunta al protocollo di questa Direzione Generale in pari data con il n. 33/9662, il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ha comunicato le necessità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro di attivare n. 2 (due) user per l'accesso ai servizi "Telemaco";

RAVVISATA pertanto, in relazione a quanto innanzi rappresentato, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di diritto per l'affidamento dei servizi di cui trattasi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9 D.lgs. n. 50/2016 ora trasfuso integralmente nell'art. 56, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta di offerta, inviata con nota prot. n. 33/9712 del 25.10.2024, alla InfoCamere S.C.p.A. per la presentazione di una proposta economica relativa all'erogazione dei seguenti servizi:

- "Telemaco": accesso per n. 4 (quattro) user;
- Servizi AIWS" precedentemente denominati "Telemaco Dati": accesso per circa n. 150.000 – 250.000 operazioni annue;

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 dispone che "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale*";

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nel caso di specie, intende avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 in quanto Infocamere S.C.p.A., è da considerarsi operatore economico di comprovata solidità, non solo per il ruolo che ricopre nel panorama istituzionale e amministrativo nazionale, ma anche per il consolidato riconoscimento della propria natura giuridica cristallizzata nella legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e nel D.M. 24 luglio 1996, n. 501;

VISTA l'offerta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A., assunta al protocollo di questa Amministrazione in data 11.11.2024 con il n. 33/10270, nella quale è stato dettagliato, in relazione ai "Servizi AIWS" (già "Telemaco Dati"), il costo annuo per numero di operazioni da un minimo di 150.000 ad un massimo di 250.000 e indicato il costo del servizio "Telemaco" per n. 5 user fascia A4 fino a 5.000 operazioni;

CONSIDERATO che, in relazione al servizio "Telemaco", la InfoCamere S.C.p.A. ha proposto l'attivazione di n. 5 user fascia A4 fino a 5.000 operazioni, costo € 2.500,00 all'anno, in quanto soluzione ritenuta maggiormente idonea per questa Amministrazione, in termini di economicità e di efficienza, rispetto all'attivazione di n. 4 user

tipologia A1 con un monte totale di 9.000 operazioni ed un costo complessivo di € 4.400,00 l'anno, determinando in questo modo un risparmio per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO che, in relazione al numero di operazioni annue effettuate dal personale dipendente di questa Amministrazione ed in considerazione anche dell'assorbimento delle competenze della soppressa ANPAL, è opportuno acquistare un pacchetto fino a n. 250.000 operazioni del valore di € 100.000,00 (euro centomila/00) IVA esclusa per i "Servizi AIWS" (già Telemaco Dati);

PRESO ATTO che nella sopra citata offerta è stato precisato, inoltre, che per le operazioni eccedenti il suddetto plafond (n. 250.000) sarà previsto un costo a operazione pari a euro 0,40 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il canone annuo per il servizio "Telemaco" relativo a n. 5 user fascia A4, per un totale di n. 5.000 operazioni annuali, pari a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) IVA esclusa;

PRESO ATTO che, nella sopra citata offerta, è stato specificato che, nel caso in cui questa Amministrazione superi le soglie indicate, sarà fatturato un nuovo canone calcolato aggiungendo € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) IVA esclusa per ogni blocco da 5.000 operazioni supplementari oppure un costo per singola operazione eccedente (euro 0,50 a singola operazione);

PRESO ATTO della proposta economica presentata dalla InfoCamere S.C.p.A. il cui prospetto è di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO DI OPERAZIONI ANNUE	PREZZO ANNUO (IVA ESCLUSA)
Servizi AIWS	fino a 250.000	€ 100.000,00
Telemaco – 5 user	fino a 5.000	€ 2.500,00
		TOTALE: € 102.500,00 (IVA esclusa)

PRESO ATTO che nell'offerta prot. 33/10270 del 11.11.2024 la InfoCamere S.C.p.A. ha dichiarato di aver applicato gli importi previsti nelle *policy* generali sui costi uniformemente applicate a tutte le Amministrazioni richiedenti e che sono stati riportati i costi tratti dal Listino Ufficiale InfoCamere per le Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico: *i*) all'affidamento per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2023*" mediante lettera contratto prot. n. 33/6544 del 04.10.2022, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50/2016; *ii*) all'affidamento per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2024*" mediante lettera contratto prot. n. 33/7942 del 27.10.2023, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) punto elenco 3, del D.lgs. n. 36/2023;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;
- all'offerta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A.;

RITENUTA la proposta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A. del valore complessivo di € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00) IVA esclusa rispondente alle esigenze rappresentate da questa Amministrazione sia dal punto di vista economico sia sotto il profilo delle modalità di erogazione dei servizi richiesti;

DATO ATTO che il principio di rotazione sancito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 non può considerarsi violato dal momento che, come sopra specificato, la InfoCamere S.C.p.A.:

- è la società consortile delle Camere di Commercio italiane per l'erogazione dei servizi di accesso alla banca dati delle Camere stesse;

- è in possesso di diritti esclusivi attribuiti dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, così come sancito nella sopra richiamata Delibera ANAC n. 1345 del 21 dicembre 2016;

VISTO l'art 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023, l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione non può perfezionare l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*" attraverso un mero scambio di lettere ma è tenuta a concludere l'affidamento in argomento attraverso l'utilizzo di una piattaforma certificata;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver verificato sul sito www.acquistinretepa.it che la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, è iscritta all'iniziativa del MePA "Servizi" - categoria "Licenze software-Mepa Servizi";

RITENUTO, pertanto, procedere all'acquisizione del servizio in argomento mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la InfoCamere S.C.p.A.;

RITENUTO che il sopra citato strumento, tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

PRESO ATTO della comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti";

CONSIDERATO che nella predetta comunicazione è stato rappresentato, tra le altre cose, che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*", circostanza in ordine alla quale, a partire dal 01.08.2024, in sede di pubblicazione della Trattativa diretta non è più possibile accedere alla sezione "Gestisci Anacform e eForm" al fine di provvedere all'acquisizione del CIG, ma che tale ultimo adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dall'operatore economico invitato a partecipare;

DATO ATTO che per il presente affidamento il relativo CIG, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, è stato acquisito soltanto in seguito all'esame dell'offerta presentata dalla InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1306 del 19.11.2024, con il quale è stato disposto di:

(i) procedere all'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*" attraverso una Trattativa Diretta sul MePA, iniziativa "Servizi" – categoria "Licenze software-Mepa Servizi", ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto in elenco n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari a € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00), con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007;

(ii) individuare come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la

Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

(iii) porre la spesa necessaria per finanziare l'intervento, pari ad € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00) IVA esclusa, a carico dei Capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Trattativa Diretta n. 4840801/2024 espletata sul MePA, iniziativa "Servizi" – categoria "Licenze software-Mepa Servizi", in attuazione del sopra citato Decreto Direttoriale n. 33/1306 del 19.11.2024;

VISTA l'offerta economica presentata nell'ambito della Trattativa Diretta n. 4840801/2024 dalla InfoCamere S.C.p.A. pari ad € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo complessivo per il servizio in argomento è pari ad € 125.050,00 (euro centoventicinquemilacinquanta/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO che, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, è stato possibile acquisire il CIG relativo alla procedura in argomento all'esito dell'apertura dell'offerta economica presentata dalla InfoCamere S.C.p.A.;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B46BA180B0 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

CONSIDERATO che, successivamente all'acquisizione del CIG, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere alla InfoCamere S.C.p.A., per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici ex art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 8, legge 136/2010 ed il "Request DGUE";

DATO ATTO che la InfoCamere S.C.p.A. ha compilato e sottoscritto digitalmente i sopra citati modelli predisposti e messi a disposizione dall'Amministrazione restituendoli per il tramite della piattaforma acquistinrete.it;

VISTA la conseguente lettera contratto tra l'Amministrazione e la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, sottoscritta con firma digitale, trasmessa alla predetta società secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA;

CONSIDERATO che la InfoCamere S.C.p.A. ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione, per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it, la sopra citata lettera contratto, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con il n. 33/11152 del 05.11.2024;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto (protocollo n. 33/11152 del 05.11.2024) prevede che la liquidazione del servizio avverrà con cadenza trimestrale posticipata;

PRESO ATTO che la fatturazione relativa all'ultima rata trimestrale del servizio sarà effettuata dopo la data del 31.12.2025 e che, pertanto, sarà liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto innanzi rappresentato, il sopra citato Decreto Direttoriale a contrarre protocollo n. 33/1306 del 19.11.2024 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le annualità 2025 e 2026;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Infocamere S.C.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_42611156, rilasciato in data 24.09.2024 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le annualità 2025 e 2026;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto protocollo n. 33/11152 del 05.11.2024, discendente dalla Trattativa diretta n. 4840801/2024, avente ad oggetto l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*", - CIG B46BA180B0 - tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00), oltre IVA al 22% pari a € 22.550,00 (euro ventiduemilacinquecentocinquanta/00), per un totale complessivo di € 125.050,00 (euro centoventicinquemilacinquanta/00), IVA inclusa, a favore della InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, per l'acquisizione dei servizi in argomento.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul Capitolo di bilancio n. 1746/1 delMinistero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 e sarà ripartito come segue:

- € 93.787,50 (euro novantatremilasettecentottantasette/50), IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2025;
- € 31.262,50 (euro trentunomiladuecentosessantadue/50), IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*